

CONVENZIONE

TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E LA CONFAPI
PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE NEI SETTORI DELLA
RICERCA SCIENTIFICO- ECONOMICA, DELLA FORMAZIONE E DELLA
INCENTIVAZIONE DEI PROCESSI DI SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE PUGLIESI

La CONFAPI BARI, con sede in Bari, via Napoli, 329/L , codice fiscale n. 80019250721, (nel seguito denominata Confapi, rappresentata dal Presidente pro-tempore, dott. Erasmo Antro nato a Bari il giorno 29/10/1963, ivi domiciliato per la carica;

E

L'Università degli Studi di Bari con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari, il 25.09.1952, ivi domiciliato per la carica;

PREMESSO

- che il progresso scientifico e tecnologico permanente che caratterizza la nostra epoca pone il sapere, la conoscenza, la qualità delle risorse umane quali condizioni per un nuovo impulso alla crescita e alla competitività dell'economia, in un contesto di apprendimento che si sviluppa durante tutto l'arco della vita professionale;
- che, in tale scenario, diventa missione delle Istituzioni universitarie, in un ottica di sviluppo del territorio, rispondere ai bisogni del mercato del lavoro, rilevando i bisogni e il potenziale di innovazione del mondo delle imprese e le nuove opportunità emergenti, attivando progettualità integrata

con il sistema produttivo, con lo scopo di attivare percorsi formativi professionalizzanti nei settori ritenuti di prevalente interesse industriale e sociale e rispondenti alle vocazioni e peculiarità del territorio, nonché corsi di aggiornamento e perfezionamento per la riqualificazione del personale occupato, con particolare attenzione alla promozione della parità di genere;

- che la dimensione globalizzata assunta dall'economia impone alle imprese scelte per fronteggiare la concorrenza soprattutto dei Paesi emergenti con minor costo del lavoro;
- che è ormai acclarato che la delocalizzazione delle unità produttive non costituisce una scelta strategica per la competitività a lungo termine, ma risulta essenziale puntare sulla qualità, la massimizzazione dell'efficienza del processo produttivo, la differenziazione del prodotto, nel rispetto delle norme a tutela della sicurezza e dell'ambiente;
- che il tema dell'innovazione a supporto della competitività richiede un approccio verso le piccole e medie imprese innovativo e diversificato in ragione delle loro caratteristiche e bisogni;
- che le Parti ritengono loro missione istituzionale contribuire attivamente alla creazione del sistema dell'innovazione pugliese, coinvolgendo le piccole e medie imprese del territorio ed in sinergia con le altre componenti pubbliche e private della comunità regionale, affinché tutti gli attori assumano comportamenti coerenti a scelte strategiche condivise;
- che le Parti hanno già sperimentato - nell'ambito di alcune iniziative quali ad esempio, i progetti Leonardo-Meta, Equal-Mitico e il Master MIBEC della facoltà di Economia - forme di partenariato e di collaborazione nonché strumenti di sostegno e accompagnamento in processi di sviluppo di piccole e medie imprese, conseguendo risultati che possono ritenersi

buone pratiche da sviluppare e trasferire in ulteriori contesti produttivi;

- che la CONFAPI ha promosso la costituzione di uno strumento giuridico specificatamente destinato all'implementazione di forme di collaborazione con il mondo Accademico, denominato I.G.S. S.c.a r.l. - Società Consortile per l'Integrazione tra Imprese, Giovani e Studi;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1.

Oggetto della Convenzione.

Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di consolidare la loro attività di collaborazione per uno sviluppo del sistema dell'innovazione pugliese che sia conferente ai bisogni che emergono dal mondo delle piccole e medie imprese pugliesi ed improntato ad un'etica d'impresa che sappia valorizzare in chiave competitiva l'attenzione alla sicurezza, alla salute dei cittadini ed all'ambiente.

In particolare, l'attività di collaborazione sarà volta a:

- o promuovere incontri, seminari e dibattiti, sia presso le sedi di Confapi sia presso l'Università, sui temi di interesse comune, coinvolgendo rappresentanti dell'Associazione, delle aziende e dei docenti universitari;
- o promuovere attività di studio e ricerca finalizzate alla rilevazione dei bisogni e del potenziale di innovazione del mondo delle piccole e medie regionali, nonché delle nuove opportunità emergenti, affinché partendo da un'analisi dei pre-requisiti (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce), possano essere individuati strumenti ed

interventi da attivarsi nonché i soggetti da coinvolgere, in una logica integrata di piano di sviluppo;

- attivare progettualità integrata nel territorio pugliese tra sistema produttivo ed accademia, con lo scopo di realizzare interventi formativi di riqualificazione rivolti al personale occupato o a rischio di esclusione, di potenziamento delle skills degli imprenditori, di arricchimento dei curricula ordinamentali universitari di moduli didattici da fruirsi in azienda e/o on the job, per favorire la trasferibilità nei contesti lavorativi delle conoscenze teoriche e nei percorsi didattici la cultura d'impresa;
- promuovere la diffusione e condivisione di buone pratiche di job placement che riescano a sviluppare, nelle piccole e medie imprese pugliesi, una nuova cultura del recruitment, rispondente ai piani di sviluppo aziendale e quindi ad una logica di investimento piuttosto che ad una visione della risorsa umana come costo aziendale tout court;
- promuovere interventi indirizzati a favorire la permanenza in azienda di ricercatori e di imprenditori e loro collaboratori nei laboratori dell'Università, per la sperimentazione dei risultati delle ricerche e per alimentare il mondo della ricerca di nuovi spunti di riflessione, contribuendo alla contaminazione delle culture e dei linguaggi essenziale per favorire l'interazione sistematica tra le due realtà e la costituzione di spin-off;
- promuovere l'istituzione di premi per favorire l'autoimprenditorialità, l'imprenditoria femminile, la nascita di imprese high tech;
- promuovere azioni volte ad incrementare la partecipazione delle piccole e medie imprese pugliesi a programmi e progetti finanziati

dall'Unione Europea dai Ministeri competenti e dagli Enti territoriali, in partenariato con l'Università;

- valorizzare le relazioni ed i progetti di ricerca realizzati ed in atto tra le Istituzioni universitarie e le piccole e medie imprese del territorio regionale, promuovendo la diffusione della loro conoscenza e dei risultati conseguiti;
- promuovere azioni per il rafforzamento e la costituzione dei Distretti produttivi e/o tecnologici, anche con l'intento di rendere attrattivo il territorio pugliese per investimenti produttivi esterni e di stimolare e creare opportunità per le imprese che gravitano intorno agli stessi ad un riposizionamento produttivo a più alto contenuto di conoscenza;
- sostenere la valorizzazione industriale dei risultati della ricerca, attraverso una più diffusa conoscenza del valore e dei sistemi di protezione della proprietà intellettuale, nonché dei brevetti e Know-how disponibili e delle modalità di acquisizione;
- sviluppare idonee iniziative di accompagnamento e supporto nel percorso di innovazione, quali le attività di scouting tecnologico e di check up aziendale, ma anche di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti e ricerca di fonti pubbliche di finanziamento e/o strumenti di credito innovativi;
- incrementare gli stage come strumenti di formazione sul campo e di orientamento al lavoro, ma anche per una connessione sempre più stretta tra mondo accademico e mondi della produzione e dei servizi; promuovere e realizzare, coinvolgendo anche altri enti portatori di interesse alla tematica, fiere internazionali dell'innovazione, volte ad un'animazione culturale del tessuto socioeconomico e ad una proiezione internazionale del sistema dell'innovazione pugliese, con

funzioni di maggiore attrattività del territorio per gli insediamenti produttivi;

- o favorire le scelte di internazionalizzazione, da parte delle imprese regionali, attraverso la conoscenza dei territori esteri di riferimento, per valutarne rischi ed opportunità, offrendo sostegno nella penetrazione nei mercati prescelti, attraverso servizi e strumenti trasversali, quali ad esempio marchi distintivi dell'identità culturale, produzione di materiale informativo integrato in chiave di marketing territoriale; modulistica etc.

ART. 2

Modalità di esecuzione delle attività. Protocolli di attuazione

Le Parti provvederanno con singoli "Accordi attuazione" a regolare le attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 3

Comitato

Le Parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, un apposito Comitato composto da tre membri di Confapi e tre membri designati dall'Università, con il compito di elaborare i piani di attuazione del presente accordo e di proporre, per l'approvazione dei competenti Organi, gli accordi attuativi ed i relativi piani finanziari, nonché monitorare e notificare periodicamente i risultati della collaborazione.

ART. 4

Durata e recesso

La presente Convenzione ha validità di ventiquattro mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Si stabilisce, sin d'ora, che la Convenzione si rinnova tacitamente, dopo la

scadenza, per un periodo successivo analogo a quello di cui al comma precedente.

Il recesso deve essere notificato almeno trenta giorni prima dello scadere della annualità di vigenza.

ART. 5

Oneri fiscali e registrazione.

Le spese di bollo e di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno ad esclusivo carico di Confapi.

Bari, 27 febbraio 2008

Università degli Studi di Bari
il Rettore
F.to Prof. Corrado Petrocelli
Antro

Confapi Bari
il Presidente
F.to Dott. Erasmo